Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO INTERNAZIONALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/13 (GIUR-09/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GIUR-09/A

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Maria Beatrice Deli, Andrea Insolia

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso si prefigge l’obiettivo di esaminare la struttura, il contenuto il funzionamento e i limiti dell’ordinamento internazionale, prestando particolare attenzione ai profili evolutivi di tale ordinamento e dando risalto alle questioni più attuali e problematiche nella dottrina e nella prassi rilevanti, in modo particolare in ambito commerciale, in linea con la mission dell’Ateneo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Le lezioni intendono somministrare le conoscenze utili per comprendere i principali istituti giuridici della materia, in maniera principale nell’ambito della regolamentazione del commercio transnazionale e degli investimenti esteri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso la somministrazione di materiali didattici integrativi, è finalizzato a fornire gli strumenti di base necessari per la comprensione del complesso rapporto tra fonti normative di derivazione internazionale e la regolamentazione di materie e temi propri della cooperazione internazionale

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno agli studenti di comprendere il funzionamento dell’ordinamento giuridico internazionale e di rielaborarlo in chiave personale, individuandone limiti e prospettive di riforma. Lo studente dovrà pertanto utilizzare una propria autonomia di giudizio per rispetto la comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza internazionale.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata da supporti didattici integrativi (case-studies, esercitazioni) in modo da sviluppare le capacità applicative

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Panorama dell'evoluzione storica del diritto internazionale

2 - Definire il diritto internazionale

3 - I soggetti del diritto internazionale

4 - I soggetti del diritto internazionale: gli stati e il riconoscimento

5 - I soggetti del diritto internazionale: le organizzazioni internazionali

6 - I soggetti del diritto internazionale: gli enti diversi dagli stati

7 - I soggetti del diritto internazionale: individui, minoranze e popoli indigeni

8 - Le fonti del diritto internazionale

9 - La consuetudine internazionale: la diuturnitas

10 - La consuetudine internazionale: l'opinio juris

11 - Le norme di jus cogens e gli obblighi erga omnes

12 - I principi generali di diritto e la soft law

13 - Le altre fonti di diritto internazionale

14 - I trattati internazionali: caratteri generali

15 - I trattati internazionali: il procedimento di formazione

16 - La successione degli stati nei trattati

17 - Le cause di invalidità e di estinzione dei trattati

18 - Trattati e stati terzi, incompatibilità tra norme convenzionali e interpretazione dei trattati

19 - L'adattamento al diritto internazionale consuetudinario e i poteri delle regioni

20 - L'adattamento del diritto interno ai trattati e agli atti delle organizzazioni internazionali

21 - Gli ordinamenti interni e gli atti delle organizzazioni internazionali

22 - Il trattamento dello straniero e la protezione diplomatica

23 - L’immunità personale degli agenti diplomatici

24 - Immunità degli stati dalla giurisdizione straniera

25 - L'immunità degli stati dalla giurisdizione esecutiva

26 - Il diritto internazionale del mare e degli spazi aerei

27 - La zona economica esclusiva e l’alto mare

28 - I crimini nel diritto internazionale

29 - L’illecito internazionale e la responsabilità internazionale degli stati

30 - Le cause di esclusione dell’illecito internazionale

31 - Il sistema dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

32 - Il Capitolo VI della Carta ONU e la risoluzione pacifica delle controversie internazionali

33 - Il Capitolo VII della Carta e le misure non implicanti l'uso della forza

34 - La soluzione delle controversie internazionali

35 - La soluzione delle controversie internazionali tramite sentenza e la Corte internazionale di giustizia

36 - La risoluzione delle controversie attraverso l’arbitrato internazionale

37 - Il diritto degli investimenti internazionali

38 - Gli standard di protezione degli investimenti

39 - Sustainable Development Goals (SDGs) – Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

40 - Diritto internazionale e sostenibilità

41 - IFAD - International Fund For Agricultural Development

42 - FAO - food and agriculture organization of the united nations

43 - La banca mondiale

44 - Il fondo monetario internazionale

45 - Recap per lo studio del diritto internazionale

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DESCRIZIONE

/**/